Repertorio n. 12.768

Raccolta n. 9.089

## VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA' QUOTATA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno uno marzo dell'anno duemiladiciassette,

in Milano, nei locali al piano nono dell'edificio di via Famagosta n. 75, avanti a me **Claudio Caruso**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è presente il signor *Dario Pardi*, nato a Genova il 21 maggio 1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale agendo nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale nell'interesse della società per azioni:

## "TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A."

più brevemente denominata "TAS S.P.A."

con sede legale in Roma, via Benedetto Croce n. 6, capitale sociale di euro 14.330.645,50, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 05345750581, iscritta al REA di Roma la n. 732344 (la "Società"),

mi ha incaricato della redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale della assemblea della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza e riunitasi in unica convocazione in Milano, in viale Famagosta n. 75, in data 1 marzo 2017, giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea è quello di seguito riportato.

\* \* \*

Assume la presidenza il signor Dario Pardi, ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto, il quale, alle ore 10:05, nessuno opponendosi, incarica me notaio della redazione del verbale e quindi informa, constata e dà atto che:

- i presenti sono pregati di non effettuare registrazioni (consentite dal Regolamento Assembleare solo dietro previa autorizzazione del Presidente) in quanto l'Assemblea verrà audio-registrata, a cura del personale tecnico a ciò incaricato dalla Società ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea,
- la registrazione verrà distrutta una volta terminato il lavoro di verbalizzazione e i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali,
- i lavori assembleari sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Regolamento Assembleare.
- Il Presidente dispone che:
- (i) in forza dei poteri regolatori dell'Assemblea ad esso spettanti, ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, c.c., dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare, sia fissato in minuti 10 (dieci) il tempo massimo di svolgimento degli interventi che si intendano effettuare durante il corso dei lavori assembleari, in considerazione della necessità di garantire a tutti i partecipanti la possibilità di esprimere la propria opinione;
- (ii) ai sensi del Regolamento Assembleare non è concesso un intervento di replica.

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari il Presidente informa i presenti che:

a) il verbale sarà redatto in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2375, comma

Registrato a MILANO 4

il 01/03/2017

n. 11313

serie 1T

Esatti Euro 356,00

- 1, c.c., e dell'articolo 85 (nonché dell'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99 (d"ora Innanzi, "Regolamento Emittenti") ed in particolare riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata:
- i) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies*, d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (d'ora innanzi, "TUF");
- ii) i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, o si siano allontanati prima di una votazione e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza;
- iii) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, le informazioni indicate nell'art. 134, comma 3 del Regolamento Emittenti;
- iv) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura rilevante ai sensi dell'art. 120 del Regolamento Emittenti al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF, e da altre informazioni a disposizione;
- v) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;
- b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma primo, c.c., nel verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta dei partecipanti, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno, ci si riserva di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti con l'Ordine del Giorno; e solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, potrà valutarsi se farsi luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento e che, mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;
- c) sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro 5 (cinque) giorni dalla data odierna, ai sensi dell'articolo 125-quater TUF, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni;
- d) il verbale dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 125-quater, TUF, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna.

Il Presidente, ai fini della verifica della sua regolare convocazione, attesta che:

- la presente Assemblea è stata convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:
- Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, per l'importo di complessivi Euro 10.000.000,00 (dieci milioni), mediante l'emissione di n. 41.768.449 azioni ordinarie senza valore nominale aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva conto futuro aumento di capitale gratuito". Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale, dall'articolo 125-bis, TUF e dall'articolo 84 del Regolamento Emittenti, l'odierna Assemblea è stata convocata mediante pubblicazione del relativo avviso in data 27 gennaio 2017

sul sito internet della Società, presso Borsa italiana S.p.A. e mediante pubblicazione, avvenuta in pari data, di apposito estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano Libero;

- sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Roma, Via Benedetto Croce n. 6 e sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione *Investors / Governance*), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it., in data 27 gennaio 2017, i seguenti documenti: i) il Modulo di Delega del rappresentante designato; ii) il modulo di delega; iii) la relazione del consiglio di amministrazione con il testo integrale della proposta di deliberazione e l'ulteriore documentazione relativa all'Assemblea prevista dalla normativa vigente;
- e) non sono state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis TUF;
- f) non sono state promosse sollecitazioni di deleghe di voto.

Circa le formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, il Presidente sottolinea che:

- a) oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i seguenti altri componenti del Consiglio di Amministrazione: Valentino Bravi e Paolo Colavecchio;
- **b)** hanno invece giustificato la loro assenza gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Carlo Ticozzi Valerio e Antonio Mele;
- d) dato che il Rappresentante Designato (e cioè "Computershare S.p.A.", con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 19, indicato dalla Società al fine della attribuzione, da parte dei titolari del diritto di voto, di deleghe con istruzioni di voto sulle proposte in merito agli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 135-undecies, TUF) non ha ricevuto deleghe di voto, nessun esponente del Rappresentante Designato partecipa alla presente adunanza;
- e) la Società ha attualmente un capitale sociale sottoscritto e versato di euro 14.330.645,50 (quattordicimilionitrecentotrentamilaseicentoquarantacinque virgola cinquanta), suddiviso in n. 41.768.449 (quarantunomilionisettecentosessantottomilaquattrocentoquarantanove) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto;
- f) secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha registrato l'afflusso del partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83-sexies, TUF, è attualmente presente in sala n. 1 soggetto titolare del diritto di voto relativo a complessive n. 36.571.108 azioni ordinarie, pari al 87,556778% per cento del capitale sociale avente diritto di voto, come risulta dal documento rilasciato da Computershare s.p.a. che si allega sotto la lettera "A", ed in particolare OWL s.p.a., con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 23/4, partita iva 03222440160, a mezzo del delegato avv. Francesco Dagnino;
- **g)** la delega esibita dal partecipante viene acquisita dalla segreteria dell'Assemblea e da essa sottoposta a controllo; detta delega verrà conservata agli atti della Società;
- h) la Società non è proprietaria di proprie azioni;
- i) in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E del Regolamento Emittenti, secondo le risultanze del libro soci comunico che l'unico Azionista che alla data odierna risulta partecipare, direttamente o indirettamen-

- te, in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto della Società rappresentato da azioni con diritto di voto, è quello presente in assemblea ed individuato sopra al punto f);
- 1) per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF sono presenti i seguenti patti per i cui dettagli si rinvia alle informazioni comunicate al mercato fra l'altro da ultimo con l'aggiornamento del 3 febbraio 2017:
- (i) patto parasociale tra Rosso S.à.r.l. ("Rosso") e GUM International s.r.l. ("GUM") del 16 maggio 2016 relativo alla società Verde S.à.r.l. ("Verde"), alla società OWL S.p.A. ("OWL" già TASNCH Holding S.p.a.) e alla Società;
- (ii) patto parasociale tra GUM, Tommaso Barchi, Luca Cividini e Alberto Previtali del 17 maggio 2016 relativo alla Società e alla società Alex s.r.l.. ("Alex");
- (iii) patto parasociale tra GUM e Athena Capital S.à r.l. in nome e per conto di Athena Capital Balanced Fund 2, un comparto di Athena Capital Fund SI-CAV-FIS ("Athena"), del 17 maggio 2016 relativo alle società GUM Consulting s.r.l. ("GUM Consulting"), GUM, Verde, Alex, OWL e la Società;
- (iv) patto parasociale tra Athena, GUM, GUM Consulting e i Sig.ri Dario Pardi, Ginevra Pardi, Matteo Pardi e Umberto Pardi del 17 maggio 2016 relativamente a GUM Consulting, GUM, Alex, Verde e OWL.
- Il Presidente attesta che l'unico Azionista può votare nella presente Assemblea, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF e che non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5% (cinque per cento). Il Presidente invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.
- Al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente fa inoltre presente quanto segue:
- a) la Società ha predisposto, all'ingresso dalla sala in cui si svolge la presente adunanza, un sistema per la rilevazione delle presenze;
- b) è stato effettuato il controllo dell'osservanza delle norme di legge, regolamentari e di Statuto relative all'intervento del Soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe;
- c) al momento dell'ingresso in sala è stata consegnata a ciascun partecipante una scheda di partecipazione che consente di rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei partecipanti, dei titolari del diritto di voto che sono presenti in proprio o a mezzo di persona a ciò delegata e delle azioni di rispettiva pertinenza;
- d) mediante l'utilizzo del predetto sistema di rilevazione delle presenze, vengono redatti gli elenchi nominativi dei partecipanti e dei titolari del diritto di voto che sono presenti in proprio o a mezzo di persona a ciò delegata con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di rispettiva pertinenza; detti elenchi, che sono stati elaborati all'apertura dell'Assemblea e che pure saranno predisposti in occasione di ogni votazione, verranno allegati al verbale della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Emittenti;
- e) tutte le votazioni si svolgeranno in forma palese e per alzata di mano, anche con il metodo della controprova; al riguardo, coloro che intendano esprimere voto contrario o astenersi dal voto sono invitati, a esplicitarlo specificamente in ciascuna votazione, dichiarando le proprie generalità, la propria qua-

lità di titolare del diritto di voto intervenuto di persona o a mezzo di delegato e il numero di azioni di rispettiva pertinenza;

- *f*) le società fiduciarie, i delegati e tutti coloro che, avendone facoltà, intendano esprimere un voto differenziato dovranno esplicitamente indicarlo;
- g) coloro che si trovassero nelle votazioni in situazioni di carenza di legittimazione al voto dovranno farlo presente prima di ciascuna votazione, e ciò ai sensi degli articoli 2359-bis e 2372. c.c. e degli articoli 120 e seguenti TUF (con la precisazione che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea).

Il Presidente comunica che la società non ha ricevuto dai soci domande scritte ai sensi dell'art. 127 ter del TUF.

#### \*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea e ribadisce che è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Roma, Via Benedetto Croce n. 6 e sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione *Investors / Governance*), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it. la documentazione sui presenti argomenti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, io notaio dò lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed infra scritta; al termine, il Presidente:

- dà atto che secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha registrato l'afflusso del partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83-sexies, TUF, è attualmente presente in sala un soggetto titolare del diritto di voto relativo a complessive n. 36.571.108 azioni ordinarie, pari al 87,556778 per cento dei capitale sociale avente diritto di voto;
- pone in votazione, per alzata di mano con appello nominale (ore 10:25), la proposta di delibera, di cui è stata data lettura e qui trascritta:
- "L'assemblea straordinaria degli azionisti di TAS S.p.A., su proposta del consiglio di amministrazione,
- · esaminata la relazione illustrativa degli amministratori ai sensi dell'art. 125-ter TUF, in merito alla proposta di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, per l'importo di complessivi Euro 10.000.000,00 (dieci milioni), mediante emissione di n. 41.768.449 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva conto futuro aumento di capitale gratuito", nonché, conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale;
- · condivise le motivazioni di tale proposta,

#### delibera

1. di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442, cod. civ., per un importo di complessivi Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e, dunque, da Euro 14.330.645,50 a Euro 24.330.645,50, mediante emissione di n. 41.768.449 (quarantuno milioni settecento sessantotto quattrocento quarantantanove) azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva conto futuro aumento di capitale gratuito", con assegnazione gratuita agli azionisti nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria pos-

seduta:

- 2. di assegnare le azioni rivenienti dall'aumento di capitale nella prima data utile in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. del mese di marzo 2017, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni ordinarie circolazione;
- 3. di modificare conseguentemente lo statuto sociale e in particolare di sostituire integralmente l'articolo 6 dello statuto sociale come segue: "Il capitale sociale è di Euro 24.330.645,50 (ventiquattro milioni trecento trentamila seicento quarantacinque virgola cinquanta), suddiviso in n. 83.536.898 (ottantatré milioni cinquecento trenta seimila ottocento novantotto) azioni ordinarie, senza valore nominale espresso.";
- 4. di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di nominare procuratori speciali, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi per l'esecuzione del sopra deliberato aumento di capitale gratuito, e quindi provvedere all'assegnazione gratuita delle azioni in ottemperanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri: (a) per apportare le necessarie modifiche allo statuto sociale indicate al precedente punto 3 della presente deliberazione; (b) per svolgere presso il registro delle imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle imprese e (c) per svolgere ogni attività necessaria e/o opportuna per l'attuazione delle presenti deliberazioni;
- 5. di autorizzare il presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di nominare procuratori speciali, a depositare presso il Registro delle imprese il testo di statuto sociale aggiornato con quanto sopra".

L'assemblea approva con il voto dell'unico azionista presente.

Il Presidente proclama il risultato alle ore 10:28.

Essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori assembleari.

Si allega al presente verbale l'elenco nominativo degli intervenuti alla votazione sotto la lettera **"B"** e lo statuto con le modifiche approvate sotto la lettera **"C"**.

Il presente verbale viene da me sottoscritto alle ore undici e minuti quindici.

Consta di tre fogli scritti su ciascuna facciata per sei pagine complessive con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e da me completati a mano.

Firmato: Dario Pardi

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)

# Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

# Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare			
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresen	tati legalmente	Straordinaria
1	DAGNI	NO FRANCESCO		0
1	D OV	VL SPA		36.571.108
	di d	cui 28.100.072 azioni in	garanzia a POOL DI BANCHE;	
			Totale azioni	<b>36.571.108</b> 87,556778
			m (1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0
			Totale azioni in proprio	,
			Totale azioni in delega	36.571.108
			Totale azioni in rappresentanza legale	0
			TOTALE AZIONI	36.571.108
				87,556778%
			Totale azionisti in proprio	0
			Totale azionisti in delega	1
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0
			TOTALE AZIONISTI	1
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

# Assemblea Straordinaria del 01 marzo 2017

# SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti, in proprio o per delega

- n 1 azionisti rappresentati
- n° **36.571.108** azioni, pari al **87,556778** % delle **41.768.449** azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto e versato alla data odierna.

Mu 3-

OV TON OTHER

# Assemblea Straordinaria del 01 marzo 2017

# **ESITO VOTAZIONE**

Oggetto: Aumento di capitale gratuito ex art. 2442 cc

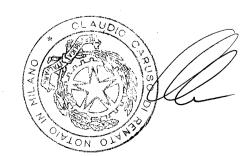
# Hanno partecipato alla votazione:

Si comunica che, in occasione di questa votazione, erano presenti in Sala aventi diritto al voto, rappresentanti in proprio il **0,000000**% del capitale sociale, e per delega il **87,556778**% del capitale sociale, rappresentanti complessivamente il **87,556778**% del capitale sociale

# Hanno votato:

Favorevoli	36.571.108	%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) 100,000000	%AZIONI AMMESSE AL VOTO 100,000000	%CAP.SOC. 87,556778
<b>Contrari</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	36.571.108	100,000000		87,556778
Astenuti	0 0 0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti		0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale		0,000000	0,000000	0,000000
Totale	36.571.108	100,000000	100,000000	87 <b>,</b> 556778





Allegato "C" al Rep. n. 12.768/9.089

#### STATUTO DELLA SOCIETA'

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ART. 1

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.", più brevemente denominata "TAS S.p.A.".

ART. 2

La società ha per oggetto:

- la produzione, elaborazione e sviluppo di programmi operativi (software) ed applicativi di sistemi di elaborazione dati.
- la commercializzazione in Italia e all'estero dei programmi elaborativi ed applicativi realizzati dalla società o da terzi, ed in genere di prodotti di informatica, elaboratori, periferiche, prodotti ausiliari od apparecchiature di complemento, materiali d'uso e consumo, sia direttamente che indirettamente mediante la assunzione o l'affidamento di mandati di agenzia, di concessione e/o rivendita;
- consulenza ed assistenza per utilizzo di programmi operativi di sistemi di elaborazioni dati ed in genere nel campo dell'informatica;
- organizzazione e tenuta di corsi di istruzione ed addestramento del personale per i programmi trattati e per il settore informatico in generale e pubblicazione di materiale didattico a beneficio dell'utenza;
- la prestazione di servizi di natura esclusivamente imprenditoriale di supporto alle attività di organizzazione aziendale, compresi l'analisi dell'organizzazione aziendale, la consulenza in generale, la fornitura, il reperimento e l'organizzazione di programmi di produzione propria o di terzi e dei beni strumentali;
- commercio, importazione ed esportazione, di macchine hardware e materiali tecnici ed accessori per contabilità e servizi di uffici commerciali, industriali e bancari,
- la distribuzione di informazioni e veicolazione di ordini ed esiti riguardanti i mercati borsistici e finanziari, nazionali ed esteri, mediante l'uso di calcolatori elettronici, del telefono e di reti

telematiche;

- veicolazione e trattamento di messaggi riguardanti il regolamento e la spunta delle operazioni effettuate sui mercati borsistici e finanziari, nazionali ed esteri, mediante l'uso di calcolatori elettronici, del telefono e di reti telematiche;

- erogazione di servizi di elaborazione dati mediante l'uso di calcolatori elettronici, del telefono e di reti telematiche;

- l'acquisizione e commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale.

In via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale sopra indicato e, comunque, in via non prevalente e nei limiti consentiti da Leggi e regolamenti, la Società può:

- compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e/o personali di ogni tipo a favore di terzi;

- assumere in Italia e/o all'estero, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti commerciali, industriali e/o di servizi, aventi scopo analogo e/o affine a quello della società, nonché amministrare ed alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime.

In ogni caso è esclusa qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico.

La società potrà, inoltre, svolgere in favore delle società controllate e/o collegate - purché ciò sia attività non prevalente e comunque sussidiaria al raggiungimento dell'oggetto sociale - le seguenti prestazioni di servizi:

- il deposito e la gestione del magazzino;
- gli acquisti collettivi di prodotti e servizi.

## ART. 3

La Società ha sede legale in Roma.

Possono essere istituite e soppresse, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, filiali succursali, uffici, agenzie e rappresentanze.

#### ART. 4

Il domicilio dei soci agli effetti sociali è quello risultante dal libro soci.

## ART. 5

La durata della società é fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata a norma di legge.

TITOLO II

**CAPITALE - AZIONI** 

ART. 6

Il capitale sociale è di Euro 24.330.645,50 (ventiquattro milioni trecento trentamila seicento quarantacinque virgola cinquanta), suddiviso in n. 83.536.898 (ottantatré milioni cinquecento trenta seimila ottocento novantotto) azioni ordinarie, senza valore nominale espresso.

ART. 7

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2441 c.c..

Il Consiglio di Amministrazione determina, in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il tasso di interesse dei versamenti ritardati, fermo il disposto dell'art. 2344 c.c..

ART. 8

Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente

ART. 9

Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un solo voto.

Nel caso di comproprietà di una azione, i diritti dei comproprietari debbono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 cod. civ..

La titolarità dell'azione comporta adesione allo statuto sociale.

TITOLO III

**ASSEMBLEE** 

ART. 10

L'assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti e dissenzienti.

Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, saranno tenute presso la sede legale, salvo che il Consiglio di amministrazione abbia indicato altro luogo dell'avviso di convocazione, purché, nel territorio dello Stato italiano.

#### **ART. 11**

Le assemblee ordinarie e straordinarie, sono convocate, nei termini previsti dalla normativa vigente, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet della società e con le altre modalità previste da Consob con proprio Regolamento.

Nell'avviso può essere fissato il giorno della seconda e terza convocazione, a norma di legge.

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee.

#### ART. 12

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, purchè la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

#### **ART. 13**

Ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta, conferita anche a non azionisti.

La delega può essere notificata alla società, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, anche mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato nell'avviso stesso.

Il Presidente dell'assemblea constata la regolarità delle deleghe ed in genere verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni: degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

#### ART. 14

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci ai sensi del successivo art. 20 dello Statuto; in mancanza l'assemblea elegge il proprio Presidente.

L'assemblea, su designazione del Presidente, nomina un segretario anche non socio e può nominare due scrutatori fra gli azionisti e i sindaci presenti.

Non si fa luogo alla nomina del Segretario quando il verbale dell'Assemblea è redatto dal Notaio.

## ART. 15

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di legge.

ART. 16

Per la validità della costituzione delle Assemblee ordinarie e straordinarie e per la validità delle relative delibere si osservano le disposizioni di legge.

ART. 17

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale firmato dal presidente dell'Assemblea e dal Segretario o Notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno, le modalità ed il risultato delle votazioni e consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti, nonché ogni altra informazione e contenuto richiesti dalla legge.

Dei verbali stessi il Segretario può rilasciare copie ed estratti che, vistati dal presidente, fanno prova in giudizio, nonché, di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi.

TITOLO IV

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 18

La Società é amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che dura in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ed è rieleggibile, composto da non meno di cinque e da non più di undici membri anche non Soci, eletti dall'Assemblea che, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne determina il numero, variabile anche in corso di carica.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ciascuna lista con un numero di candidati uguale o superiore a tre, deve presentare, per il primo rinnovo integrale successivo al 12 agosto 2012 almeno un quinto dei candidati appartenenti al

genere meno rappresentato; per i due successivi rinnovi integrali detta percentuale deve essere pari ad almeno un terzo dei candidati. Tali percentuali sono da intendersi con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, corredate da tutti i documenti e le indicazioni previsti dalla legge.

Almeno ventuno giorni prima di detta data le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino la percentuale stabilita dalla Consob con regolamento o, in mancanza, almeno un quarantesimo del capitale sociale.

La titolarità della quota minima necessaria per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale. La relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge, può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Ciascun Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione e votare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I Soci riuniti in patto di sindacato, qualunque sia la forma e l'oggetto dell'accordo, potranno presentare e votare una sola lista.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo.

Qualora il Consiglio di Amministrazione abbia costituito al proprio interno il Comitato per la proposta delle nomine di cui al successivo art. 29, quest'ultimo dovrà presentare una propria lista, corredata da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da ogni altro documento e indicazione previsti dalla legge, presso la sede legale, venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così via, secondo il numero dei consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti in primo luogo tanti consiglieri, che rappresentino la maggioranza di quelli da eleggere, appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera e). Risulteranno poi eletti, fino a concorrenza del numero di consiglieri da eleggere, e fatto salvo quanto previsto alle successive lettere d) ed e), gli altri candidati di tutte le liste compresa quella che ha riportato il maggior numero di voti i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di età;
- d) qualora dall'espletamento della procedura prescritta le liste di minoranza, in complessivo, non abbiano ottenuto almeno un membro del consiglio di amministrazione, con arrotondamento in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore, i membri eletti per il raggiungimento di detto quinto saranno quelli tra i candidati delle suddette liste che abbiano ottenuto i quozienti più elevati ma che non siano collegate in alcun modo neppure indirettamente ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello della lista di minoranza eventualmente presentata dai dipendenti, ovvero, in mancanza, quello più anziano di età;
- e) qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista

al 4° comma del presente articolo;

f) l'Assemblea procederà alla nomina in modo da assicurare altresì la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, nel rispetto di eventuali previsioni di codici di comportamento cui la Società aderisce..

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori, non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

**ART. 19** 

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative e regolamentari vigenti in tema di equilibrio tra i generi e di presenza di Amministratori indipendenti. Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare, prima della scadenza del mandato, la maggioranza degli Amministratori in carica, decade l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio resterà peraltro in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei nuovi Amministratori.

ART. 20

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente. Il Consiglio può nominare, su proposta del Presidente, uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina altresì, su designazione del Presidente, un Segretario che può essere scelto anche fra persone estranee al Consiglio stesso.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente o dal Vice Presidente più anziano di età, se i Vice Presidenti sono due; in mancanza di Vice Presidenti, dal Consigliere più anziano di età.

Il Consigliere più anziano di età, qualora l'Assemblea non abbia provveduto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca la prima riunione di tale organo.

Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Al Presidente possono essere, altresì, delegati, a norma del successivo art. 26, tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, salve le limitazioni previste dalla legge o dal presente Statuto.

ART. 21

Il Consiglio è convocato presso la sede legale o in altra località, purché, in Italia, dal Presidente o su richiesta scritta di almeno due Consiglieri o di ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale.

ART. 22

La convocazione del Consiglio è fatta con lettera raccomandata o telegramma o posta elettronica ovvero telefax contenente la indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché, degli argomenti che devono essere trattati, da spedirsi almeno cinque giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima, al domicilio di ciascun Consigliere e di ciascun Sindaco.

I membri del Collegio Sindacale, qualora intendano avvalersi del potere di convocare il Consiglio, ne dovranno dare preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza della convocazione prevista dallo Statuto, il Consiglio potrà deliberare qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed i Sindaci in carica.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per il mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e per mezzo di teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché, ricevere e trasmettere documenti; verificandosi tali requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza, dove pure deve trovarsi il Segretario.

Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

ART. 23

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, esclusi gli astenuti: in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Nelle sedute che il Consiglio di Amministrazione delibera di tenere riservate, le funzioni di segretario possono essere affidate ad uno degli Amministratori presenti, designato di volta in volta dal Consiglio stesso su proposta del Presidente.

Dei verbali, il Segretario del Consiglio di Amministrazione può rilasciare copie ed estratti che, vistati dal Presidente, fanno prova in giudizio, nonchè, di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi.

#### ART. 24

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'Assemblea potrà riconoscere ai consiglieri stessi un compenso, ed, in questo caso prevedere un'indennità di fine mandato ai sensi delle vigenti normative.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita secondo la disciplina di cui all'art. 2389, terzo comma, del codice civile.

#### ART. 25

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali della gestione e la valutazione dell'andamento generale della stessa:
- l'approvazione dei regolamenti generali interni;

- l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo;
- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e della struttura societaria del gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri riferiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, al Collegio Sindacale nonché, per quanto riguarda gli organi delegati, allo stesso consiglio di amministrazione, sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare il Consiglio riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in sede di riunioni del Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità almeno trimestrale ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo.

Ai sensi dell'art. 2365 c.c., competono, altresì, al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, c.c., nel caso previsto dall'art. 2446, comma 3, c.c..

#### ART. 26

Il Consiglio può nominare uno o più Amministratori Delegati e può nominare un Comitato Esecutivo determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Comitato esecutivo, al Presidente, agli Amministratori delegati, al Vice presidente - o ai singoli Vice presidenti - i poteri e le attribuzioni che ritiene opportuni, salve le limitazioni previste dalla legge o dal presente Statuto.

In ogni caso il Consiglio può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

ART. 27

Il Comitato Esecutivo, il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori Delegati - nei limiti dei poteri ad essi conferiti dal Consiglio - hanno facoltà di conferire, per determinati atti o categorie di atti, procure speciali ad altri amministratori, a dirigenti, funzionari, quadri ed anche a terzi.

Analogamente i Direttori Generali - sempre nei limiti dei poteri ad essi conferiti dal Consiglio - hanno facoltà di conferire, per determinati atti o categorie di atti, procure speciali a dirigenti, funzionari quadri ed anche a terzi.

Il Consiglio, previo parere del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente per la Redazione dei Documenti Contabili scegliendolo fra candidati con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per lo svolgimento dei compiti stabiliti nelle norme legislative e regolamentari.

ART. 28

Qualora venga nominato un Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione ne determina la composizione e stabilisce i poteri e le attribuzioni ad esso delegati.

ART. 29

Il Consiglio di amministrazione può costituire al suo interno, un Comitato di Saggi, con funzioni consultive, composto di diritto dal Presidente, dal Vicepresidente e dagli Amministratori delegati e da un numero adeguato di amministratori non esecutivi. Ai lavori possono partecipare anche persone estranee, particolarmente qualificate in ordine agli argomenti in discussione.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre costituire al suo interno un Comitato Per le Proposte di Nomina, composto in maggioranza di amministratori non esecutivi.

TITOLO V

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

#### ART. 30

La rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, ai Vice Presidenti, disgiuntamente.

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio possono essere conferite dal Consiglio agli Amministratori Delegati e ai Direttori generali, sia congiuntamente che disgiuntamente. Il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali, nei limiti dei rispettivi poteri, hanno la facoltà di conferire a dirigenti e a terzi procuratori, la rappresentanza in giudizio da esercitare in forma singola.

Per determinati atti o categorie di atti essi hanno altresì la facoltà di conferire l'uso della firma sociale da esercitare anche in forma disgiunta.

TITOLO VI

#### COLLEGIO SINDACALE

ART. 31

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi, fra cui il Presidente, nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, e due supplenti.

Le relative designazioni devono essere formulate secondo quanto previsto dal presente articolo.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente.

Di norma i membri del Collegio Sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista.

Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo, che risultino incompatibili o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo quanto stabilito dalla normativa legislativa e regolamentare applicabile, precisandosi, ai fini della stessa, che per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa si intendono i settori e le materie della tecnologia informatica e delle comunicazioni.

Nelle liste presentate dai Soci i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente; ciascuna lista dovrà indicare non più di 3 (tre) candidati alla carica di sindaco effettivo e non più di 2 (due) alla carica di sindaco supplente.

Ciascuna delle due sezioni delle liste deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente.

In particolare, ciascuna lista con un numero di candidati uguale o superiore a tre, considerando entrambe le sezioni deve presentare, per il primo rinnovo integrale successivo al 12 agosto 2012 almeno un quinto dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato; per i due successivi rinnovi integrali detta percentuale deve essere pari ad almeno un terzo dei candidati. Tali percentuali sono da intendersi con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria o la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento.

La titolarità della quota minima necessaria per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale. La relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla legge, può essere prodotta anche successivamente al deposito, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, corredate da tutti i documenti e le indicazioni previsti dalla legge.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà

presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità.

Ciascun Socio proponente dovrà presentare e/o recapitare presso la sede legale comunicazione per l'intervento in assemblea comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti contestualmente al deposito della lista.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista di candidati. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue, salvo ove diversamente disposto da norme legislative o regolamentari e salvo quanto previsto nel successivo comma al fine di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, fino a due Sindaci Effettivi ed uno Supplente. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della detta lista, ove non vi siano sindaci eletti dalla minoranza.
- b) Il restante Sindaco Effettivo e il restante Sindaco Supplente saranno tratti dalle altre liste, salvo quanto previsto nella successiva lettera c); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulterà eletto quello che avrà ottenuto i quozienti più elevati.

In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

- c) Un membro effettivo del Collegio Sindacale sarà eletto, in osservanza delle modalità stabilite con Regolamento CONSOB, tra i candidati delle suddette liste da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale membro spetta la Presidenza del Collegio.
- d) Per la nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative

vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

e) In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco Supplente eletto

dalla maggioranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i

generi;

f) in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco Supplente eletto

dalla minoranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i

generi.

Qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato

l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più

rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero

di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere

meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista al

decimo comma del presente articolo.

TITOLO VII

**BILANCIO E RIPARTO UTILI** 

ART. 32

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione deve compilare, nei modi e nei termini

di legge, il bilancio sociale da sottoporre all'Assemblea degli azionisti.

**ART. 33** 

Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte

di essi per costituire la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale

sociale. L'utile residuo sarà destinato secondo le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria.

ART. 34

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le

modalità di cui all'art. 2433 bis del codice civile e dell'art. 158 del decreto legislativo 58/1998.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

XVI

ART. 35

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea procederà alla nomina di uno o più liquidatori

determinandone i poteri, le attribuzioni e i compensi.

TITOLO IX

ARBITRATO VARIE

ART. 36

In tutte le controversie che possono sorgere fra la società ed i Soci, gli Amministratori ed i Liquidatori,

e/o comunque relative ai rapporti societari, incluse quelle connesse a norma degli articoli 31, 32, 33,

34, 35 e 36 del codice di procedura civile, si osservano le applicabili disposizioni del D.lgs. 5/2003 e

successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 37

Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto si applica la normativa vigente.

Firmato: Dario Pardi

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)

XVII

							rilasciat	a da	me	dottor	CLAUDIO
CARUSC	), N	Iota	io	in 1	Milan	10.					
Milano	lì	. 01	ma	rzo	2017	· •					